



VERBALE DI PROVA DI EVACUAZIONE **(allegato I punto 7.4 del D.M. 10 marzo 1998)**

In merito alla necessità

- di testare il piano di emergenza della sede succursale lavorativa dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" - sita in via Ascrea, 24 00135 Roma (RM);
- di organizzare la squadra di emergenza antincendio e di ottemperare agli obblighi normativi previsti dal D.M. 10 marzo 1998,

la prof.ssa Brunella Martucci - Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - ing. Dario Pagliarone, ha provveduto ad organizzare, nel giorno 20 novembre 2019, la prova di evacuazione. Durante la prova c'è stata la collaborazione anche del RLS sig. Luigi Buffa.

Report delle fasi salienti dell'esercitazione:

Nell'effettuare la prova di evacuazione si è simulato un principio di incendio al piano primo.

Ore 10:49 è partito l'allarme sonoro (simulato con la trombetta da stadio - due suoni corti ed uno lungo);

Ore 10:49 e 30" iniziano ad uscire le prime classi al piano primo utilizzando i percorsi a loro assegnati chi percorrendo le scale esterne chi percorrendo le scale interne;

ore 10:50 l'evacuazione dei piani superiori avviene in maniera regolare; al piano terra, invece, l'esodo ritarda in quanto la porta di emergenza (nell'atrio della scuola, posteriore rispetto all'ingresso), è stata aperta tardivamente;

Ore 10:51 l'esodo sta procedendo in maniera corretta, ognuno rispettando i percorsi a loro spettanti;

Ore 10:52 l'esodo sta volgendo al termine;

Ore 10:53 l'esodo si è concluso;

Ore 10:55 l'intero edificio è vuoto.

I docenti, una volta fuori lo stabile, effettuano la "conta" degli occupanti lo stabile. Le classi erano ben posizionate nei rispettivi punti di raccolta. Da segnalare che alcuni punti di raccolta non erano presenti; si ribadisce come sia compito del AEE verificare anche la presenza costante dei punti di raccolta.

Ore 11:00 Rientra l'allarme (suono della trombetta da stadio - un suono lungo) e tutti gli alunni con i docenti rientrano in classe.

Considerazioni in merito all'esercitazione:

L'esercitazione si è svolta in maniera ordinata con collaborazione dei docenti e non dei collaboratori scolastici. Nello specifico, si ricorda agli AEE e collaboratori scolastici che è necessario aprire la porta di emergenza al piano terra, lato posteriore, al fine di evitare i rallentamenti dell'esodo.

Inoltre, è importante che gli occupanti delle aule poste in prossimità di tale porta siano più celeri ad abbandonare l'edificio in quanto ritardano poi il regolare deflusso delle persone che provengono dal piano superiore e che utilizzano la scala esterna per l'esodo. Si ribadisce ancora una volta, anche in questa sede, come sia urgente la rimozione del linoleum lungo tutto lo sviluppo della scala esterna; tale non conformità da eliminare con urgenza.

Nei punti di raccolta non erano ben posizionati e gli insegnanti ma facevano mantenere la calma ai bambini nei rispettivi punti di raccolta.

Da segnalare come nei rispettivi punti di raccolta, gli AEE non sollecitavano i docenti nel compilare il foglio del verbale di evacuazione. Si ribadisce che nei punti di raccolta gli AEE devono prendere i verbali. I percorsi di esodo, tracciati a terra, alcuni risultano poco visibili. Pertanto è opportuno intervenire quanto prima per adeguare tale aspetto. E' opportuno dar seguito alle indicazioni sulla segnaletica da apporre.

Il punto di raccolta delle aule è posto nel cortile esterno della scuola (una dal lato ingresso principale uno nel cortile posteriore). E' necessario controllare periodicamente che i cartelli indicanti le aule siano sempre presenti e ben visibili. Si ricorda come sia necessario che i collaboratori scolastici, investiti del ruolo di AEE, siano collaborativi nel far sì che le procedure di esodo avvengano in maniera corretta. E' compito dell'AEE condurre nei percorsi corretti le aule da loro "controllate" durante l'esodo. E' altresì compito degli AEE ricordare ai docenti di compilare il verbale di avvenuta evacuazione ed è compito degli AEE ritirare tale verbale e darlo al Coordinatore Generale dell'evacuazione (DS). Verrà ripetuta la prova di evacuazione al fine di migliorare procedure e le tempistiche. E' altresì compito dei AEE verificare che i segnalatori utilizzati ai fini siano sempre presenti e funzionanti. Si consiglia, anche, di averne uno nuovo e funzionante da utilizzare non nelle prove di evacuazione ma nei casi di urgenza.

E' necessario leggere con periodicità le procedure di esodo e rivedere il piano di emergenza con i rispettivi percorsi di esodo. Ricordare i compiti previsti dagli addetti alle emergenza. E' necessario organizzare percorsi formativi per AEE.

Informare periodicamente il RSPP del reale affollamento del plesso in esame.

Roma, 20 novembre 2019

ing. Dario Pagliarone